



Regione Calabria
*Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
della Giunta Regionale*

Prot. N. 168076 del 05/03/2024

Ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti
della Giunta Regionale e Strutture Equiparate
Ai Dirigenti Referenti PCT

OGGETTO: Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026 - PIAO - Allegato 4 Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – **Incompatibilità ed inconferibilità degli incarichi dirigenziali**

Gent.mi,

in riferimento al conferimento degli incarichi dirigenziali, interni ed esterni, si fa presente che, prima dell'atto definitivo di conferimento dell'incarico, il Dipartimento competente deve acquisire, come condizione di efficacia dell'incarico, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ex D.lgs. n.39/2013, secondo i modelli trasmessi da questo RPCT con la circolare n. 68606 del 01/02/2024 e rinvenibili sul sito istituzionale della Regione Calabria, sezione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, area modulistica, al seguente link:

<https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?39639>.

Tale dichiarazione deve essere trasmessa al Dipartimento Organizzazione e risorse umane, data la sua competenza negli adempimenti connessi all'atto di nomina, anche relativi alle verifiche e alla stipulazione del contratto e pubblicata sul sito istituzionale e sulla sezione "Amministrazione Trasparente" tempestivamente, e comunque non oltre 10 giorni, nelle apposite sezioni, unitamente all'atto di nomina, secondo l'individuazione effettuata nella "mappa degli obblighi di pubblicazione" rinvenibile al seguente <https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?38815>.

La pubblicazione assume la funzione di controllo sociale ed è un elemento per rendere ostensibile a terzi la dichiarazione, affinché un'eventuale mendacia possa essere segnalata all'Amministrazione che ha conferito l'incarico.

In caso di dichiarazione mendace è prevista l'inconferibilità all'interessato di qualsivoglia incarico ex D.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità.

Le necessarie verifiche da parte degli uffici preposti consentono di escludere la sussistenza dell'elemento psicologico del dolo e della colpa grave in capo all'organo conferente nell'ambito dell'eventuale procedimento sanzionatorio ex art. 18 del D.lgs. n. 39/2013.

Il RPCT svolge un ruolo di vigilanza sul rispetto della normativa avendo il potere di contestare eventuali situazioni di inconferibilità o incompatibilità e di segnalare le violazioni all'ANAC.

Al fine di monitorare il corretto andamento della misura di prevenzione della corruzione, tutte le direzioni generali trasmettono annualmente, nell'arco temporale 20 ottobre 2023-20 ottobre 2024, un report allegato alla presente e rinvenibile al seguente link <https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?30075> e che dovrà indicare: i nominativi dei titolari, l'oggetto degli incarichi, la data di conferimento e di eventuale cessazione dall'incarico, data di acquisizione della dichiarazione di

insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità resa all'atto di conferimento dell'incarico.

Essendo la situazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità condizione di efficacia per l'attribuzione degli incarichi, è necessario che il Dipartimento Organizzazione risorse umane o il diverso Dipartimento responsabile del procedimento di nomina effettui un controllo sul singolo dirigente; tale controllo deve essere svolto tenendo conto degli incarichi che risultano dall'elenco allegato alla dichiarazione, dal curriculum vitae e dai fatti noti.

Ferma restando la trasmissione delle dichiarazioni sull'assenza di cause in incompatibilità e inconferibilità al Dipartimento Organizzazione e risorse umane (ove non coincida con il Dipartimento proponente o firmatario del provvedimento), i controlli sull'incompatibilità degli incarichi dirigenziali devono essere compiuti dal Dipartimento Organizzazione risorse umane quando conferisce direttamente l'incarico o dai singoli Dipartimenti i quali, previa individuazione di un campione minimo (tra il 10% e il 30%), dovranno sia richiedere una verifica da parte dell'UPD sia consultare almeno una banca dati, in analogia con quanto previsto dal disciplinare sui controlli dei conflitti di interesse approvato con DGR n. 29 del 7.02.2024 unitamente al PIAO 24/26 e trasmesso da questo RPCT con nota n.119643 del 16.2.2024.

Il RPCT può effettuare una verifica a campione (mai inferiore al 10%) dando comunicazione agli interessati dell'avvio del procedimento ex L. n. 241/1990 e, altresì, disporre l'audizione degli interessati, anche su loro richiesta, per precisare le informazioni acquisite nel corso delle verifiche; ad esito della verifica, il RPCT può disporre l'archiviazione del procedimento ove non ravvisi irregolarità, ovvero contestare eventuali cause di inconferibilità e incompatibilità rilevate.

Si sottolinea, infine, che gli atti di conferimento dell'incarico adottati da parte della Giunta regionale in violazione delle disposizioni ex D.lgs. n.39/2013 sono dichiarati nulli dal Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta stessa.

Cordiali saluti.

Il RPCT
Amatruda